Protocollo n.569/U- FP 2024 Roma, 6 dicembre 2024

Dipartimento Giustizia Minorile e di comunità

Alla Direzione Generale del Personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile
Dott. Alessandro Buccino Grimaldi

prot.dgmc@giustiziacert.it

OGGETTO: Osservazioni Schema di decreto del Ministro della giustizia di definizione della diversa rilevanza degli Uffici centrali e territoriali di livello dirigenziale non generale della dirigenza penitenziaria del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

La scrivente FP CGIL a seguito della disamina dello schema di decreto di cui all'oggetto, osserva quanto segue:

- I livelli di incarico superiore sono attribuiti solo agli istituti di Milano e di Napoli/ Nisida. La mancata inclusione dell'istituto di Roma non è comprensibile in considerazione che i numeri degli ospiti, il personale assegnato e anche il budget attribuito nonché la complessità di gestione sono di pari entità e complessità degli istituti di Milano e di Napoli/ Nisida.
  Registriamo pertanto scelte che appaiono non coerenti con i criteri identificati per definire il "peso" degli istituti penitenziari e non vorremmo pensare che la definizione dei "pesi" sia condizionata da altre motivazioni non legate alla complessità degli istituti in questione.
  A questo proposito si chiede all'amministrazione di rendere edotte le OOSS circa il piano assunzionale che intende mettere in campo per assolvere all'esigenza di coprire le future vacanze del prossimo biennio dovute alla quiescenza che interesserà almeno metà degli attuali direttori d'istituto minorile appartenenti ai ruoli delle Funzioni centrali, che attualmente dirigono gli altri istituti minorili (assumendone la piena responsabilità amministrativa e finanziaria) per i quali alcun riconoscimento economico è stato fino ad oggi previsto ed elargito.

- Nel decreto sono previsti anche uffici per quali il posto di funzione viene assegnato ad un dirigente penitenziario, ci riferiamo all'istituendo Uff.IV della

Direzione generale dei servizi minorili e di giustizia riparativa. Scelta questa che non si condivide. Si sottolinea infatti che i primi provvedimenti di natura riparativa, sono stati introdotti dal codice penale minorile che rappresenta un modello operativo apprezzato anche in contesti europei ed internazionali rispetto al quale è stata prodotta molta letteratura e giurisprudenza.

Pertanto vorremmo conoscere le motivazioni in base alle quali si opta per il profilo professionale di un dirigete penitenziario invece di selezionare e quindi assegnare la direzione del nuovo ufficio ad un dirigente contrattualizzato di II fascia che per competenza ed esperienza può sicuramente essere in grado e meglio promuovere il mandato che tra gli altri viene novellato nel d.lgs. 150/2022. Si tratta di una scelta cruciale e di fondamentale importanza che in caso contrario mortifica il ruolo della dirigenza contrattualizzata che opera all'interno di questo Dipartimento già non valorizzata e relegata a ruoli residuali e di cornice.

Restando come sempre disponibili ad un confronto con la parte pubblica per fornire un nostro contributo costruttivo, si porgono distinti saluti.

Per la FP CGIL

la Coordinatrice Nazionale

Paola Fuselli